



L'impatto dei requisiti in ambito ESG nella gestione del credito

Principali sfide, stato dell'arte e prospettive

—
Roma, 5 Aprile 2022

Come la normativa indirizza i temi ESG nel credito



LOAN ORIGATION AND MONITORING

Indicazioni e aspettative riguardo comportamenti in sede di concessione e monitoraggio del credito.



Inclusione dei fattori ESG nei processi di governance e monitoraggio del credito

Valutazione ESG in fase di concessione del credito

Valutazione ESG dei collateral

Gestione del Credito

GUIDE ON CLIMATE-RELATED AND ENVIRONMENTAL RISKS



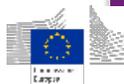
L'aspettativa 8 definisce le modalità con le quali integrare i rischi climatici e ambientali nella gestione del rischio credito.

- 8.1 Integrazione in tutte le fasi del processo di concessione e gestione del credito
- 8.2 Definizione di rating ESG per le controparti
- 8.3 Integrazione nella valutazione delle garanzie
- 8.4 Monitoraggio e gestione
- 8.5 Adeguamento del sistema di Pricing

CLIMATE RISK STRESS TEST



- Svolto a livello UE, coinvolge le banche *significant*
- Raccolta di dati puntali relativi ai rischi fisico e di transizione che insistono sulla controparte
- Richieste informazioni sull'emissione di CO₂ relative alle prime 20 controparti, in termini di esposizione, appartenenti ai settori carbon-intensive
- Richieste informazioni in merito alla classe energetica dell'immobile a garanzia dei finanziamenti



TAXONOMY REGULATION

- Definizione delle attività economiche considerate «sostenibili» (in ottica *eligible* e *aligned*)
- Attività «sostenibili» utilizzate per il calcolo del Green Asset Ratio (GAR), quota delle esposizioni creditizie «green» rispetto alle esposizioni totali

Elevata correlazione in termini di inclusione dei fattori climatici ed ambientali in tutte le fasi del processo del credito (cfr. aspettativa 8 ECB Guide vs EBA GL on LOM) e nello Stress Test seppure EBA richieda nelle Linee Guida anche la copertura di fattori Sociali e di Governance

Le sfide per la gestione del credito ESG



Governance e processi

- Integrazione dei fattori ESG nel RAF e nella mappa dei rischi
- Identificazione di limiti di rischio / soglie gestionali (es. limiti di concentrazione settoriale)
- Definizione del processo di «cascading», dalle politiche creditizie alla gestione operativa del credito
- Predisposizione reportistica



Metriche e dati

- Integrazione della valutazione ESG delle controparti nella fase di concessione
- Definizione di metodologie per l'assegnazione di score ESG sintetici
- Individuazione delle informazioni e dei dati necessari e definizione delle modalità della loro raccolta
- Definizione di KPIs o KRIs «ESG-specific»



Prodotti e strategie di business

- Aggiornamento strategie di business
- Definizione prodotti di Green Lending
- Definizione nuove modalità di raccolta (Green/Sustainability/Social Bond)
- Individuazione opportunità legate alle «missioni» del PNRR
- Pricing adjustments sulla base di valutazione ESG di controparte

Key words

RAF
Politiche Creditizie
Limiti
Monitoraggio

Heat map settoriali
ESG Score Rating («single name»)
Concentrazione di portafoglio
Infoprovider

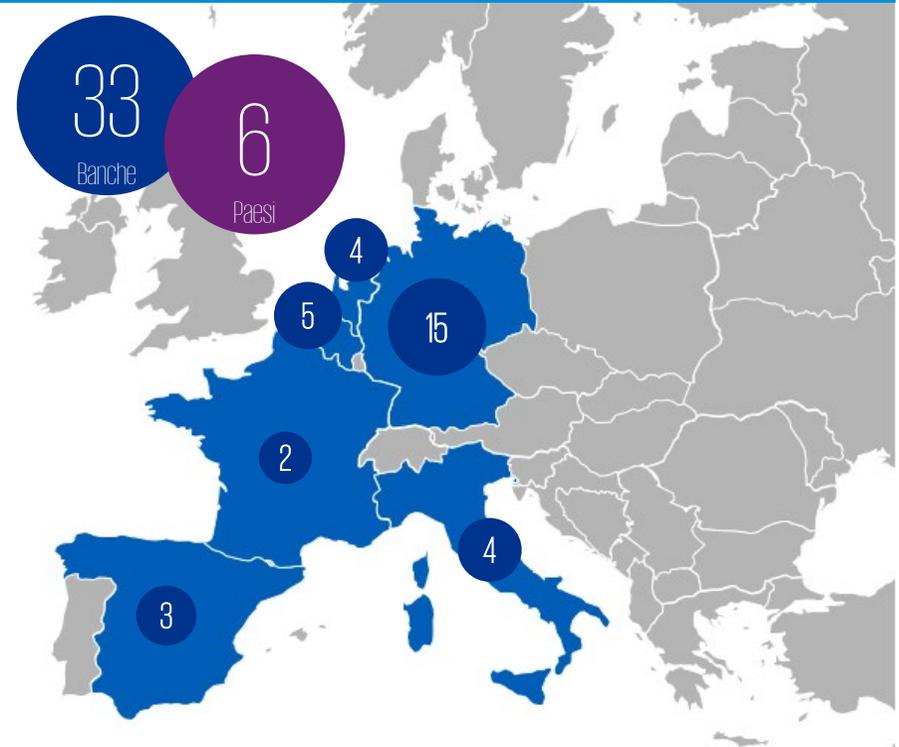
Green Lending
Raccolta «green»
Differenziazione condizioni/Pricing
Opportunità PNRR

Indagine di mercato KPMG sull'implementazione del rischio ESG

Background

- I **rischi ESG** stanno diventando **sempre più rilevanti** per il settore finanziario e hanno assunto un carattere prioritario nell'agenda dei player bancari
- Alla luce di ciò BCE, analogamente a quanto già fatto nel 2021, ha chiesto tutte le banche all'interno del SSM di compilare la «**thematic review**», un **questionario di autovalutazione**, in merito a queste tematiche, che è stato rilasciato il 18 marzo 2022
- Al fine di supportare questo processo, **KPMG** ha sviluppato – in parallelo – un'**indagine di benchmark** a livello UE
- Il **focus** della nostra indagine di benchmark è sulle **13 aspettative BCE** sulla gestione dei rischi ESG e sui progressi delle banche in merito alla loro attuazione
- L'indagine analizza da vicino gli aspetti del questionario BCE, ma tocca anche ulteriori tematiche rilevanti

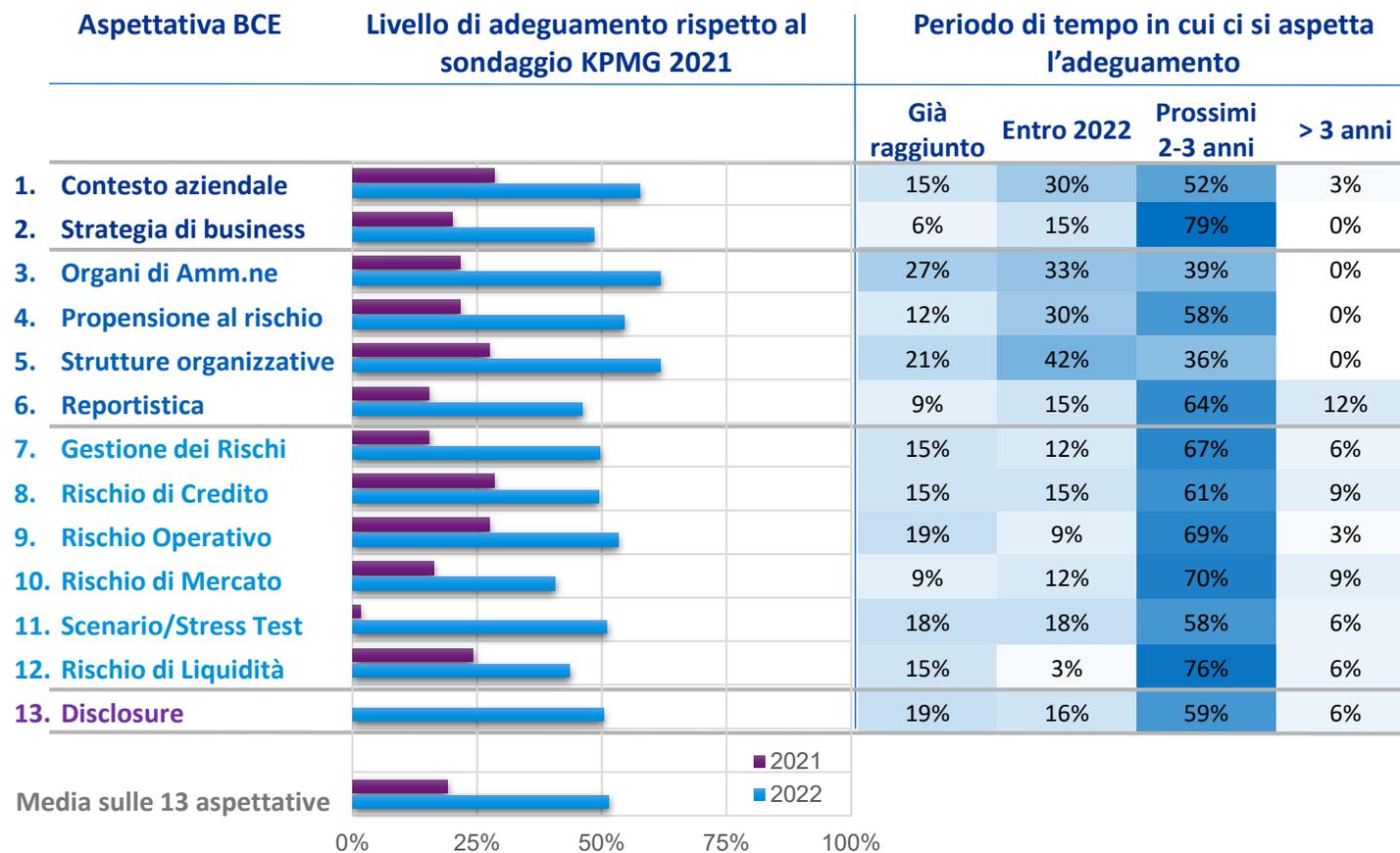
Partecipanti



Progressi raggiunti nell'adeguamento alle aspettative BCE

DOMANDA:

Come si valuta il livello di adeguatezza della banca rispetto ad ognuna delle 13 aspettative BCE sui rischi ESG? Quando è atteso il sostanziale completamento delle attività di adeguamento per ciascuna di esse?



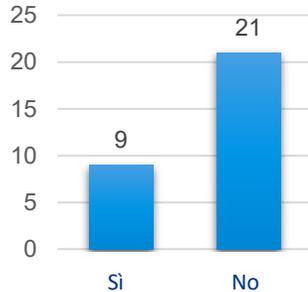
- **Livello di adeguamento alle Aspettative più che raddoppiato da inizio 2021**
- **Grandi progressi soprattutto in ambito Analisi di Scenario e Stress Testing**
- **Piena adeguatezza alle Aspettative attesa nella maggior parte dei casi entro il 2024**

Fonte: KPMG Survey on Banks' ESG Risk Management in the SSM

Sistema di Gestione dei Rischi (Aspettativa 7)

DOMANDA:

La Banca ha definito ed introdotto KPIs o KRIs nel contesto dei rischi ESG?

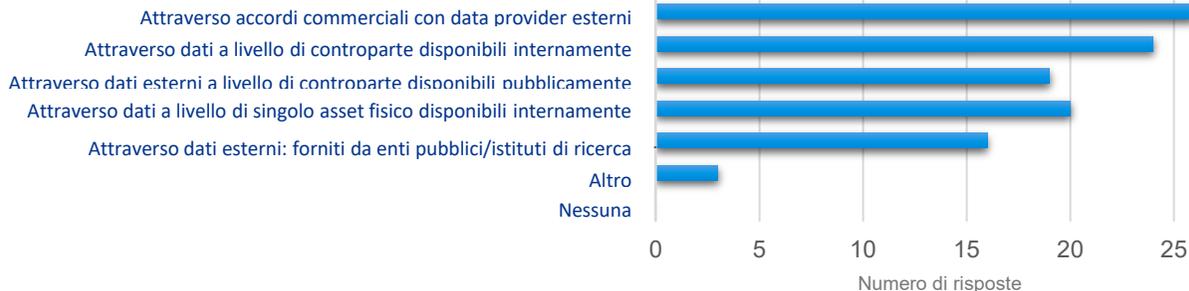


Esempi di possibili KPIs o KRIs includono:

- E** GAR, carbon footprint (scope 1-3), ...
- S** Giornate medie di formazione / costi annui per dipendente, ...
- G** Numero di reclami dei clienti; Numero di membri femminili nel consiglio di amministrazione/collegio sindacale, ...

DOMANDA:

Che tipo di fonti dato vengono utilizzate per la misurazione dei rischi ESG?



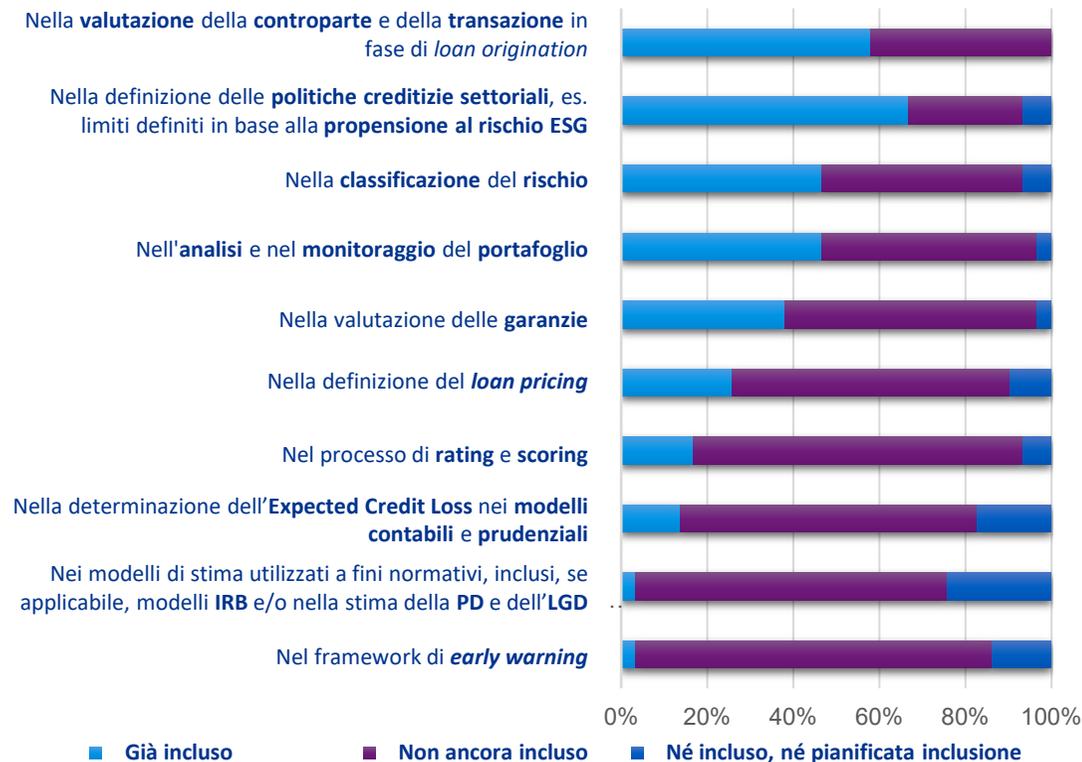
- Oltre la metà delle banche ha già sviluppato KPIs o KRIs relativi ai rischi ESG
- Tra questi, si riscontra anche la presenza anche di KPIs o KRIs di natura quantitativa
- Il reperimento dei dati è una delle principali difficoltà evidenziate
- Le fonti dato a cui si appoggiano gli istituti sono di natura sia interna che esterna

Fonte: KPMG Survey on Banks' ESG Risk Management in the SSM

Rischio di credito (Aspettativa 8)

DOMANDA:
In quale fase del processo di gestione del Rischio di Credito la banca include i rischi ESG?

DOMANDA:
Quali sono le principali sfide per la banca nel prendere in considerazione i fattori ESG nella gestione del rischio di credito?



- Emerge la chiara intenzione di integrare i rischi ESG all'interno di tutti i processi di gestione del credito
- I principali processi ad ora impattati riguardano la valutazione della controparte in fase di *origination* e la definizione di politiche creditizie settoriali
- Molti progressi devono ancora essere fatti per l'inclusione di tali fattori nelle metodologie (modelli *IRB*, sistemi di *early warning*, etc.)
- Le principali sfide e criticità riguardano il reperimento di dati di natura ESG

Fonte: KPMG Survey on Banks' ESG Risk Management in the SSM



Lorenzo Macchi

Partner, Financial Risk Management

KPMG Advisory S.p.A.

lmacchi@kpmg.it



kpmg.com/socialmedia

The information contained herein is of a general nature and is not intended to address the circumstances of any particular individual or entity. Although we endeavor to provide accurate and timely information, there can be no guarantee that such information is accurate as of the date it is received or that it will continue to be accurate in the future. No one should act on such information without appropriate professional advice after a thorough examination of the particular situation.

© 2022 KPMG Advisory S.p.A., an Italian limited liability share capital company and a member firm of the KPMG global organization of independent member firms affiliated with KPMG International Limited, a private English company limited by guarantee. All rights reserved.

The KPMG name and logo are registered trademarks or trademarks of KPMG International.